

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 47 (1975)
Heft: 1

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notizie in breve

Corso d'informazione per ufficiali d'alto rango

Diretto dal Capo dello SMG si è svolto a Berna un corso d'informazione per ufficiali d'alto rango (CA, Div, Br).

I 180 partecipanti sono stati orientati sui problemi attuali della difesa nazionale, della pianificazione militare generale, dell'istruzione e dell'armamento. Il Capo del DMF consigliere federale R. Gnägi ha insistito sull'importanza decisiva che riveste per la nostra difesa nazionale, oltre alla preparazione militare, anche la nostra volontà per la resistenza.

Scuola per istruttori militari

E' stata inaugurata a Herisau una nuova scuola centrale per sott'ufficiali istruttori, che permetterà di unificare la formazione di base dei partecipanti di tutte le armi. La scuola ha lo scopo di offrire ai sott'ufficiali istruttori già nominati o candidati, le conoscenze generali di cui hanno bisogno per svolgere i loro compiti d'insegnamento. I corsi hanno una durata di sette mesi, e le materie principali che vengono trattate sono: conoscenze militari generali, conoscenze psicologiche, sviluppo delle attitudini pedagogiche, formazione generale e attività sportive.

Alla prima scuola partecipano 45 sott'ufficiali istruttori.

Singolari trasporti con elicotteri militari

Diverse regioni di montagna si sono trovate in difficoltà in seguito all'arrivo prematuro dell'inverno, in modo particolare per il trasporto al piano del bestiame e dei foraggi. Il Dipartimento militare federale, nell'ambito dell'addestramento abituale dei piloti, ha potuto aiutare queste regioni, mettendo a disposizione degli elicotteri dell'Esercito che hanno partecipato attivamente a questi trasferimenti nel periodo dal 25 settembre al 4 dicembre. Con questi mezzi sono stati riportati dall'alpe al piano in circa 70 ore di volo 778 pecore, 15 montoni, 34 capre e 7000 chili di foraggio.

Riduzione delle spese militari

In questi ultimi tempi, specialmente dopo il voto popolare dell'8 dicembre scorso, si è parlato molto delle spese militari per cui è interessante conoscerne esattamente la portata.

In cifre assolute le spese del Dipartimento militare sono evidentemente aumentate nel corso degli ultimi dieci anni. Ma, di fatto, solo il costo di manutenzione e dell'istruzione dell'esercito è aumentato:

Spese del DMF	dal 1965 al 1974 (in milioni di franchi)									
	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974
Spese corr.	901	933	960	980	1064	1151	1274	1441	1588	1692
Armamento	631	719	697	617	696	725	776	765	745	760
Totale	1532	1652	1657	1597	1760	1876	2050	2206	2333	2452

Le spese per l'armamento, e precisamente gl'importi per l'acquisto di nuove armi ed equipaggiamento come pure le costruzioni militari, sono diminuite dal 1965 di quasi un terzo:

Calcolando le spese d'armamento al prezzo costante del 1965 e in milioni di franchi si ottiene:

1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974
631	687	636	544	596	597	580	525	474	440

In questi ultimi decenni la parte delle spese militari nell'ambito delle spese della Confederazione è notevolmente diminuita. Se nel 1957 le spese per la difesa corrispondevano al 42 per cento delle spese federali, nel 1965 erano ridotte al 32 per cento mentre nel 1973 il rapporto era diminuito al 22 per cento del budget federale. Questo rapporto indica che le spese destinate alla difesa nazionale hanno raggiunto poco più del 2 per cento del prodotto nazionale lordo, che rappresenta il valore totale dei beni e servizi prodotti dalla nostra economia.

La pratica dello sci

Ogni militare in congedo avverte il bisogno di passare ore di svago e di piacere. Fra le innumerevoli manifestazioni e possibilità che gli permettono di distrarsi dalle sue occupazioni di servizio, esiste lo sport dello sci. Benché questo genere di attività giovi enormemente alla salute, la sua pratica nasconde non pochi pericoli. Infatti, le statistiche provano che il numero degli infortuni sui campi di neve aumenta di anno in anno.

Quali sono le cause? La più parte dei praticanti non possiede l'allenamento necessario. E' ovvio che questa «forma» va conseguita progressivamente, già a cominciare dall'autunno e mantenuta costante durante tutta la stagione invernale. Solo chi saprà conservare inalterate le sue buone condizioni fisiche sarà in grado di godersi liberamente i piaceri di questo sport. Molti militari, sebbene abbiano interrotto la loro preparazione a causa dell'entrata in servizio, non intendono rinunciare all'attività sciistica durante il congedo. Comunque non vi sono costretti, poiché non tutti gli sciatori a cui mancano le necessarie attitudini fisiche subiscono incidenti. Coscienti di questa loro lacuna, essi devono tenerne debitamente conto e adeguare le prestazioni alla loro reale capacità. Ciò significa, ad esempio, evitare le discese difficili e lunghe, nonché limitarne il numero.

Un'altra causa d'infortunio è l'eccessiva stanchezza. Chiunque risenta i sintomi degli sforzi inconsueti derivanti dal servizio, farà bene ad astenersi dal praticare questo sport. La spossatezza ostacola i movimenti del corpo pregiudicando in tal modo la loro corretta esecuzione. In simili circostanze, il rischio di cadere e quindi il pericolo d'incidente aumentano considerevolmente.

Un'altra causa d'infortunio può inoltre consistere nello sciare su terreni sconosciuti, dove si raccomanda la massima prudenza. Le prime discese vanno effettuate a velocità ridotta al fine di individuare e imprimersi nella memoria i posti critici onde poterli in seguito superare agevolmente. Lo stato della neve è pure un fattore al quale bisogna dedicare particolare attenzione. Infatti, le discese eseguite su neve bagnata e pesante comportano latenti pericoli e richiedono, da parte dello sciatore, una tecnica diversa da quella adottata su piste con neve asciutta e polverosa.

Per concludere, ancora due parole che riguardano l'equipaggiamento. Esso dev'essere in ordine; gli attacchi di sicurezza, per esempio, non giovano, se non si sganciano al momento opportuno. Occorre quindi procedere a saltuari controlli e regolaggi.

Gare della 9. Divisione ad Andermatt

Con un tempo splendido si sono svolte sulle nevi di Andermatt le «Gare Gottardo 1975 della 9. Div» che hanno visto in lizza, nelle varie categorie, ben 208 pattuglie, con complessivamente 830 concorrenti: le gare sono state dirette dal Cap Peter Bosshard e vi hanno presenziato il Cdt del 3 CA col cdt di corpo Reichlin, il nuovo col div Franchini, altri alti ufficiali ed i rappresentanti delle autorità cantonali delle truppe sottoposte.

Il titolo di campione della 9. Div è stato conquistato dalla pattuglia del Bat fuc 192 (I ten Rudolf Etter) con tempo di corsa 1.33'12" e 13' di abbuono al tiro mentre il miglior tempo di corsa è stato fatto registrare dalla patt Gran mont Cp 17 del Cap Adolf Ogi con 1.32'06" ma con soli 11' di abbuono al tiro! Al 10. rango si è classificato la Cp G+F 18 (Fausto Tomamichel), al 40. è risultata la Cp pes fuc mont IV/94 (Luigi De Gottardi) che ha superato i km 21 in 2.17'08" (solo 3' di abbuono al tiro). Le prime sei classificate prenderanno parte ai campionati dell'esercito il prossimo 9 marzo.

Nella cat. B (km 15 con tiro) ha vinto la Cp fuc Bat 193 (sgt Edgar Schurtenberger) che con le altre tre classificate sarà ammessa ai campionati invernali. Al 51. rango troviamo la patt del I. ten Walter Eberli, mentre squalificata è stata la I/95 (cap Lorenzo Wullschleger) e la SM fuc mont 96 che non era completa al via.

Nella nuova categoria per SM quella del col Roberto Moccetti (SM Rgt fant mont 30) si è classificata 13ma.

Infine nella categoria C (turistica, 14 km) ha vinto quella del Bat 88 (sgt Edwin Zeiter) mentre troviamo le ticinesi come segue: 39 Cp gran mont 30 (Ten Alex Kälin); 51. Cp gran mont 30 (cpl Marco Vogel); 57. Cp pes fuc mont IV/94 (sgt Marco Pelloni); 59. Cp fuc mont I/95 (I. ten Raffaele Trochen). Le prime 16 classificate parteciperanno ai WAM.

Complessivamente buone prestazioni sugli sci mentre nel tiro soltanto una trentina di pattuglie hanno conquistato il massimo abbuono di 15. Comunque i migliori li ritroveremo ai campionati militari invernali assoluti dell'esercito i prossimi 8-9 marzo, ancora sulle nevi e sui percorsi ormai classici del col Bruno Soldati ad Andermatt!

Campagna di educazione stradale per il 1975

«Manifesta la tua intenzione» è il motto per la nuova campagna d'educazione stradale lanciata dall'Esercito per il 1975. Il programma mira ad attirare l'attenzione degli interessati sulla necessità di una migliore intesa fra gli utenti della strada e tratta dei mezzi atti a segnalare le proprie intenzioni.

Lo scopo ultimo è però quello di addestrare i conducenti militari ad eseguire le segnalazioni con tempestività e correttezza per prevenire gli incidenti. Vengono fornite istruzioni particolareggiate, tra l'altro, sul modo di comportarsi all'atto della partenza, delle intersezioni, delle preselezioni, lungo le autostrade, facendo le manovre di retro-marcia e di inversione del senso di marcia, fermandosi e parcheggiando.

La Commissione militare per la prevenzione degli infortuni, in considerazione che nel 1973 il numero dei militari che hanno perso la vita durante il congedo è stato notevolmente superiore a quello dei morti in servizio ha inviato una circolare a tutti i comandanti di stati maggiori e di unità per indurli a lanciare una campagna per un «congedo senza incidenti» e questo mediante affissi, testi informativi e appelli durante il servizio. L'accento va posto sui fattori che sono all'origine molto spesso di tragici incidenti: la stanchezza, gli sport nautici, l'alcool, la pratica dello sci. I comandanti vengono invitati ad insistere affinché i militi in congedo che utilizzano veicoli a motore, allaccino regolarmente la cintura di sicurezza e se impiegano una motocicletta, portino il casco di protezione.

Il consigliere federale Kurt Furgler, parlando in materia di equipaggiamento automobilistico, ha reso noto che non si prevede per il momento di dichiarare obbligatorio il porto delle cinture di sicurezza sugli autoveicoli. L'obbligo sarà introdotto solo quando saranno in

commercio cinture veramente efficaci e di qualità che consentano anche una certa libertà di movimento (in avanti e in fianco) alla persona allacciata.

Giornata della porta aperta della DCA

Indetta a Locarno da gr DCA 32 ha avuto un ottimo successo. Infatti quest'Unità è l'unica formata da truppe ticinesi. I militi si sono installati in diversi punti della città con le loro moderne attrezzature simulando la difesa della città da un ipotetico attacco aereo. Radar, cannoni, attrezzature elettroniche di controllo: una serie di meccanismi che non hanno mancato di attirare l'attenzione del pubblico, che è accorso numerosissimo.

Gli ufficiali del gr DCA 32 hanno dato le necessarie spiegazioni in modo particolare per le apparecchiature radar: infatti il pubblico ha potuto vedere sugli schermi i numerosi apparecchi di linea e quelli militari che erano stati messi in circolazione sopra Locarno.

ten G. Moroni-Stampa